

Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 8

Del 12.02.2016

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - Componente TARI - determinazione tari, scadenze e riscossione.

L'anno duemilasedici il giorno 12 del mese di febbraio alle ore 18,25 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 18 Consiglieri, assenti n. 15

| | | P | A | | | P | A |
|------------------|---------------|-------------------------------------|-------------------------------------|---------------------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| PEPE | Fausto | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | MOLINARO | Giuseppe | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| AMBROSONE | Luigi | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | ORLANDO | Nazzareno | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| CAPEZZONE | Roberto | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | ORREI | Mario | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| CAPUTO | Gennaro | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | PAGLIA | Luca | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| COLLARILE | Leonida | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | PALLADINO | Marcello | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| DE MINICO | Luigi | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | PALMIERI | Annachiara | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| DE NIGRIS | Luigi | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | PASQUARIELLO | Mario | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| DE PIERRO | Francesco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | PICUCCI | Oberdan | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| DE RIENZO | Massimo | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | POCINO | Francescosaverio | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| FIGORE | Pasquale | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | QUARANTIELLO | Giovanni | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| FIGORETTI | Floriana | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TANGA | Sergio | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| INGALDI | Amina | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | TIBALDI | Raffaele | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| IZZO | Giovanni | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | TRUSIO | Luigi | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| LANNI | Nazzareno | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | ZARRO | Giovanni | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| LAURO | Vincenzo | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | ZOINO | Francesco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| MAZZA | Livio | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | ZOINO | Mario | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| MICELI | Angelo | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | | | |

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori : Del Vecchio, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio, Zello.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

Il. Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Izzo

Il sottoscritto Francesco Saverio Coppola, in qualità di assessore alle Finanze del Comune di Benevento,

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 46 del 29 settembre 2014 con la quale è stato approvato il regolamento della componente TARI (Tassa rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o

da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. [...] Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI [...];

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTO l'art. 1, comma 1 lett. B, del DL 6 marzo 2014 n. 16 che sostituisce il comma 688 della Legge di stabilità del 2014 con il quale viene sancito che «Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento della TARI [...];»;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di stabilire, con il presente atto deliberativo, nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2016, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le scadenze di versamento della TARI;

CONSIDERATO che con nota del n.5648 del 24 marzo 2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in risposta ad un quesito, ha precisato che la norma istitutiva della TARI attribuisce ai Comuni, nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina del tributo medesimo, la piena facoltà di stabilire le scadenze ed il numero delle rate del tributo, prevedendo la possibilità di riscuotere acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

ATTESO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 31 marzo 2015 è stata data la possibilità per l'anno 2016 di versare in dodici rate;

VERIFICATA la non attuabilità della dilazione in dodicesimi del tributo per motivi tecnici e contabili,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) DI STABILIRE, nelle more dell'approvazione del Piano Finanziario TARI anno 2016 e delle relative tariffe, che il versamento a titolo di acconto del tributo comunale sui rifiuti sia effettuato, per l'anno 2016, nella misura del 80% calcolato in base alle tariffe vigenti per la TARI nell'anno 2015 oltre tributo provinciale suddiviso in 6 rate con le seguenti scadenze:
 - 1^ RATA - scadenza 31 marzo 2016 -
 - 2^ RATA - scadenza 29 aprile 2016 -
 - 3^ RATA - scadenza 31 maggio 2016 -
 - 4^ RATA - scadenza 29 luglio 2016 -
 - 5^ RATA - scadenza 31 agosto 2016 -
 - 6^ RATA - scadenza 30 settembre 2016 -
- 2) DI STABILIRE la scadenza del "saldo/conguaglio" per il 30 novembre 2016 e di dare atto che la rata di saldo/conguaglio verrà calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2016, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita delibera Comunale, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto.
- 3) DI STABILIRE che il tributo TARI per l'anno 2016 è versato al Comune di Benevento mediante modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24) ovvero, qualora attivo da parte dell'ente, mediante nodo dei pagamenti Agid;
- 4) DI STABILIRE che, nelle more delle modifiche da apportare al Regolamento TARI, la scadenza per la presentazione della dichiarazione delle riduzioni anno 2015 alla data del 31/03/2016 in deroga all'art. 14 co.5);
- 5) DI DICHIARARE, , il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

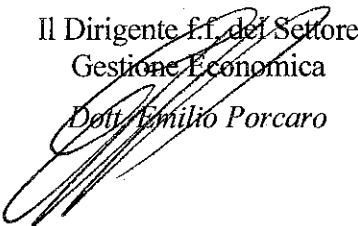

L'Assessore alle Finanze
Francesco Saverio Coppola

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Li

.....
Il Dirigente f.f. del Settore
Gestione Economica
Dott. Emilio Porcaro


Visto il D.Lgs del 18.8.2000, n.267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt.49 e 153; Letta l'aproposta di deliberazione, il sottoscritto dirigente del Settore Finanze esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Li

Il Dirigente f.f. Settore Gestione Economica
Dr. Emilio Porcaro

PRESENTI 18

Relaziona sull'argomento l'Assessore Coppola.

Intervengono i Consiglieri Quarantiello e De Nigris.

Il Consiglio comunale

Vista la relazione espressa nelle premesse;

Visti i pareri espressi per legge, nonché il parere del Collegio dei revisori (All.1);

Con 15 Voti Favoreli e 3 Astenuti (De Nigris, De Piero, Quarantiello), resi per appello nominale delibera

DI STABILIRE, nelle more dell'approvazione del Piano Finanziario TARI anno 2016 e delle relative tariffe, che il versamento a titolo di acconto del tributo comunale sui rifiuti sia effettuato, per l'anno 2016, nella misura del 80% calcolato in base alle tariffe vigenti per la TARI nell'anno 2015 oltre tributo provinciale suddiviso in 6 rate con le seguenti scadenze:

- 1^ RATA - scadenza 31 marzo 2016 -
- 2^ RATA - scadenza 29 aprile 2016 -
- 3^ RATA - scadenza 31 maggio 2016 -
- 4^ RATA - scadenza 29 luglio 2016 -
- 5^ RATA - scadenza 31 agosto 2016 -
- 6^ RATA - scadenza 30 settembre 2016 -

DI STABILIRE la scadenza del "saldo/conguaglio" per il 30 novembre 2016 e di dare atto che la rata di saldo/conguaglio verrà calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2016, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita delibera Comunale, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto.

DI STABILIRE che il tributo TARI per l'anno 2016 è versato al Comune di Benevento mediante modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24) ovvero, qualora attivo da parte dell'ente, mediante nodo dei pagamenti Agid;

DI STABILIRE che, nelle more delle modifiche da apportare al Regolamento TARI, la scadenza per la presentazione della dichiarazione delle riduzioni anno 2015 alla data del 29/02/2016 in deroga all'art. 14 co.5);

Con separata votazione

Il Consiglio comunale

Con 15 Voti Favorevoli e 3 Astenuti (De Nigris, De Piero, Quarantiello), resi in forma palese delibera

di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

COMUNE DI BENEVENTO
Collegio dei Revisori Legali dei Conti

PROT. 8259
del 28.01.2015

Oggetto: Richiesta di parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:
"IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - Componente TARI -
determinazione tassi, scadenze e riscossione 2016"

L'anno 2016 del mese di gennaio il giorno 26 presso il Comune di Benevento si è riunito il
Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di

| | |
|-------------------------|------------|
| Dot. Maurizio Boffa | PRESIDENTE |
| Dot. Aniello Ambrasio | COMPONENTE |
| Dot. Salvatore Esposito | COMPONENTE |

Il Collegio procede alla disamina della proposta di deliberazione ed oggetto:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - Componente TARI - *determinazione tassi,
scadenze e riscossione 2016.*

Proprio atto che la proposta deliberativa di cui prevede:

1. di stabilire, nelle more dell'approvazione del piano finanziario TARI anno
2016 e delle relative tariffe, che il versamento a titolo di acconto del tributo
comunale sui rifiuti sia effettuato, per l'anno 2016, nella misura del 80%
calcolato in base alle tariffe vigenti per la TARI nell'anno 2015 oltre a tributi
provvisoriamente suddiviso in sei rate con le seguenti scadenze:

1° rata - 31 marzo 2016;

2° rata - 29 aprile 2016;

3° rata - 31 maggio 2016;

4° rata - 29 luglio 2016;

5° rata - 31 agosto 2016;

6° rata - 30 settembre 2016.

2. di stabilire la scadenza del saldo/compoglio per il 30 novembre 2016 e di dispo
nere che la rata - saldo/compoglio verrà calcolata sulla base dell'importo
annuo dovuto a titolo di TARI 2016, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite
con apposita delibera comunale, dalla quale saranno scomputati i pagamenti
della rata in acconto;

CONSIDERATO CHE

l'articolo 1 comma 1 lettera b) del DL. 06/06/2011 n.10, che sostituisce il comma 688 della Legge di Stabilità 2011, sancisce che: "Il Comune stabilisce il numero e le scadenze della TARI..."

VISTA

la nota M.E.F. del 24 marzo 2014, che, in risposta ad un quesito, ha precisato che la norma in materia della TARI, attribuisce ai Comuni, nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina del tributo medesimo, la piena facoltà di stabilire le scadenze ed il numero delle rate del tributo, prevedendo la possibilità di riscuotere acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

ritenuta la propria competenza ex art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

esprime

parere favorevole sul richiamato progetto di deliberazione consiliare.

Il Comitato dei Revisori Legali del Comune

dot. Maurizio Boffa

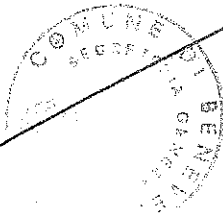
PRESIDENTE

dot. Aniello Ambrosio

COMPONENTE

dot. Salvatore Esposito

COMPONENTE



PUNTO NUMERO TRE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI – DETERMINAZIONE TARI, SCADENZA E RISCOSSIONE 2016.

Prego può relazionare.

ASSESSORE COPPOLA: per l'anno 2016 la struttura amministrativa del comune propone che la tassa sui rifiuti sia ripartita in sette scadenze, di cui sei in acconto, pari al 90% del tributo dell'anno 2015 e l'ultima di conguaglio, che sarebbe corrispondente a circa il 10%. Le scadenze sono state fissate in maniera tale da evitare il mese di giugno e il mese di dicembre, dove scadono altre rate, tipo IMU, TASI eccetera e riguardano il mese di marzo, mese di aprile, maggio, luglio, agosto, settembre, mentre il conguaglio è previsto per il 30 novembre. Volevo aggiungere che non abbiamo potuto, quest'anno, fare e definire anche il conguaglio, perché c'era una possibilità di fare anche il conguaglio in partenza, perché ricordo ai consiglieri che il 23 febbraio c'è la discussione in Tar contro la Samte per l'aumento delle tariffe e quindi avendo un'incertezza per quanto riguarda l'importo del piano finanziario, abbiamo preferito fare una delibera che riguardava acconti e poi il conguaglio finale, che sarà calcolato successivamente, quando presenteremo il piano finanziario al consiglio. Un'ulteriore cosa importante, che riguarda chiaramente questa delibera, è il rinvio della data di presentazione da parte delle imprese, per quanto riguarda chiaramente le superfici calpestabili, che è stata prorogata al 31 marzo. Nel frattempo prima del 31 marzo in un consiglio che sarà fatto prima della fine di febbraio, noi porteremo il nuovo regolamento TARI, dove viene meglio esplicitato il sistema di calcolo delle superfici calpestabili per le imprese. Chiedo al consiglio di approvare chiaramente sia le scadenze, sia questa proroga, prevista dal regolamento per quanto riguarda le imprese.

PRESIDENTE IZZO: consigliere Quarantiello prego.

CONSIGLIERE QUARANTIELLO: grazie presidente. Allora io sarò breve, perché purtroppo avevamo concordato tra noi capigruppo di parlare soltanto del problema dell'AMTS e quindi di votare soltanto

quella proposta di delibera e quindi saremmo andati via, per cui poi di questo problema dovevamo parlarne nel prossimo consiglio comunale. Purtroppo le cose cambiano sempre durante il percorso e quindi praticamente, mio malgrado, mi trovo ad essere da questa parte da solo o in compagnia del consigliere De Nigris e quindi mi rendo conto, probabilmente senza noi due saremo tutti quanti via, quindi voglio dire sicuramente voi siete importanti ma in questo momento siamo più importanti noi due. Quindi sindaco sicuramente, insomma, però ora siamo noi. Non so se, chiaramente il senso di responsabilità probabilmente mi ha imposto a rimanere in questa aula e quindi in questo momento io non ho fatto una questione di maggioranza e di opposizione, anche perché votando, avendo già votato il secondo punto all'ordine del giorno, avendolo subito licenziato come suol dirsi, votando a questo punto anche quest'altro punto all'ordine del giorno, nel prossimo consiglio comunale, quindi ovverossia martedì ore 15:30, mi sembra, ore 15:00, si parlerà del problema dell'AMTS, più gli altri e io farei un invito al presidente e al sindaco, nel prossimo consiglio comunale di inserire, dopo il punto dell'AMTS, di inserire come ordine del giorno quello proposto da me sul discorso della Tarsu 2009.

PRESIDENTE IZZO: è un invito, glielo dico subito, poiché non c'è una conferenza dei capigruppo, poi ovviamente nell'ambito del consiglio ed essendo voi proponenti di quell'ordine del giorno

CONSIGLIERE QUARANTIELLO: è un invito. sa perché? Perché l'altro giorno su qualche quotidiano, abbiamo appreso che, oltre a ricorsi fatti precedentemente e chiaramente approvati, quindi dove praticamente è stata definita la prescrizione, almeno come prima fase, altri 50 ricorsi pare che dalla commissione tributaria sia arrivata la sentenza di prescrizione. Quindi praticamente mi si potrà dire e mi si potrà rispondere che sarà fatta opposizione, però il responso, almeno in questo momento, dà ragione a quei cittadini, il responso iniziale. Io faccio appello solo perché continuo a dire, dai primi responsi sono susseguiti questi altri. Ritorniamo a bomba, quindi ritorniamo al problema della proposta di delibera attuale. Io continuo a dire, sono rimasto per un problema di responsabilità, ben capendo che purtroppo si ha la necessità di dover approvare questa delibera, di dover votare questa delibera per il problema TARI, per il problema rifiuti. Però vorrei fare qualche precisazione. Qual è questa precisazione: io chiaramente in commissione finanze già iniziai da parecchio tempo a parlare del problema della TARI 2016 e siccome giustamente relazionandomi con molti cittadini, perché essendo noi amministratori di questa città, abbiamo la necessità di ascoltare ciò che sono le esigenze, i problemi e tutto ciò che i cittadini vengono a proporci, vengono a metterci in evidenza. Chiaramente probabilmente è capitato solo a me non so agli altri consiglieri comunali, ma la maggior parte dei cittadini con i quali io ho parlato, probabilmente forse ho conoscenze di cittadini, di amici che vivono magari situazioni economiche non molto prospere, hanno e avevano proposto la possibilità di andare a definire il pagamento della TARI in dodicesimi. Ricordo a tutti voi che in seguito ad una mia proposta, quindi fu fatto un consiglio comunale e in quel consiglio comunale praticamente, anzi in seguito ad un mio emendamento in quel consiglio comunale, dove l'emendamento diceva che la TARI veniva definita in cinque rate, se non ricordo male, più il conguaglio e però quell'emendamento dava la possibilità, per quei cittadini che lo richiedessero, di definire il pagamento in dodicesimi. Questa è la delibera N. 20 del 31 marzo 2015, quindi ci troviamo a marzo 2015. Quell'emendamento e guardate non ricordo male pur non avendo le carte, perché sono tante volte che ho visto quella delibera e quindi non può sfuggirmi quello che sto dicendo, in quanto chiaramente nel momento in cui e quindi sono stato costretto a riflettere sempre quella delibera e nell'eventualità a fare più fotocopie di quella delibera, perché giustamente molti cittadini, i quali nuovamente mi hanno chiamato e mi hanno fermato, mi hanno detto "ma scusa, adesso non si paga più in dodicesimi?" Dico "guarda non te la prendere con me, questa è una delibera di consiglio comunale, della quale io ti fornisco copia", dove praticamente quell'emendamento e quindi alla fine quell'emendamento, inserito in quella

proposta di delibera fu votata ad unanimità. Ora se l'amministrazione chiaramente cambia idea, cambia parere, pur avendo avuto, quell'emendamento, il parere di regolarità contabile e quindi questo significa che quello che fu emendato poteva essere fatto tranquillamente, la colpa purtroppo non è mia. Perché come suol dirsi noi possiamo fare le proposte, che ci vengono date dai cittadini, però poi alla fine vige la democrazia. I numeri ce l'ha la maggioranza e la maggioranza, come suol dirsi, in gergo dialettale, fà e disfà. Quindi la colpa non è la nostra. Questo significa che in base poi a quella delibera, io chiaramente, simpaticamente mi rivolgo all'assessore, ho iniziato a sollecitare, me lo lasci passare, assessore, vi ho rotto le scatole più volte sul fatto di dover far seguire quella delibera e vi ho rotto le scatole in tempi non sospetti, quindi già da ottobre, novembre 2015. Quindi ciò significa che se la struttura, se la parte politica, principalmente, avesse voluto portare a compimento quella delibera, sicuramente si sarebbe potuta fare. Perché bastava che nel mese di novembre la parte politica dava incarico alla struttura di andare a stampare gli F24, per ogni famiglia, in cinque rate più il conguaglio, più poi il conguaglio sarebbe stato consegnato in un secondo momento e nella lettera, dove inviava ad ogni famiglia i cinque F24, inviava una comunicazione dicendo "guarda, caro cittadino, se vuoi effettuare il pagamento in dodicesimi, me lo devi comunicare entro la fine di dicembre, in modo tale che io non stampo i 12 F24 ma se vuoi, dandomi comunicazione di pagare in dodicesimi, se vuoi puoi pagare, dividendoti le rate in dodicesimi, mi poi pagare con un bollettino postale in base al numero di conto". Quindi sarebbe stato abbastanza semplice. Questo non si è voluto fare. L'assessore, quando abbiamo avuto altri incontri successivi, mi dice che lui già non era d'accordo in quel momento, quando, mi smentisca se sto dicendo cose che non sono vere, [intervento esterno] mi dice dai vari incontri che comunque lui non era d'accordo, però io chiaramente ho ribadito che lui è la politica, lei è l'assessore. Chiaramente la politica vuol dire che non ha avuto lo stesso suo parere, perché lei è un assessore, è un uomo di fiducia del sindaco Pepe e a questo punto, siccome lei non era d'accordo, l'ha smentita anche il sindaco, l'ha contraddetta anche il sindaco, perché il sindaco ha votato favorevolmente quella delibera. Ora io chiaramente per questo motivo e quindi finisco l'intervento e faccio direttamente la dichiarazione di voto, io non voterò favorevole questa delibera, giustamente, per i motivi suddetti. Farò uno sforzo, tappandomi il naso e gli occhi, votando astenuto per non votare contrario. Però a questo punto, posso dire che si sta andando contro una volontà dei cittadini e state smentendo ciò che avete votato il 31 marzo 2015. Quindi in definitiva sarete voi purtroppo a dire a cittadini, "vi avevamo illusi, adesso piangete voi e quindi in quella fase vi abbiamo preso in giro, non è più quello che avevamo detto in quella sede, in quel consiglio comunale e quindi vogliamoci sempre bene ma alla fine le cose dette sono state smentite". Grazie.

PRESIDENTE IZZO: allora se non ci sono altri interventi lo passerei alla votazione, prego. Se i signori consiglieri vogliono rientrare. È dichiarazione di voto o è intervento?

CONSIGLIERE DE NIGRIS: presidente è un intervento e unisco anche la dichiarazione di voto. È solo per ricordare come galantuomo è il tempo, come finalmente questi vecchi proverbi detti, basta aspettarli. Abbiamo ricevuto accuse dal capogruppo del partito democratico di essere fegatosi, biliosi, ha scomodato per noi l'anatomia umana. Non ho sentito le stesse cose, presidente, però dire nei confronti del suo gruppo; dovrebbe essere molto più risentito e questo, sì, dovrebbe essere molto più fegatoso e bilioso nei confronti del suo gruppo, che ha abbandonato la seduta, la scorsa volta e sta facendo mancare il suo apporto in questo consiglio comunale. Qual è la difficoltà che ha il gruppo di maggioranza di sostenere ora questi argomenti? Qual è la responsabilità, si sta sottraendo da una responsabilità per fare che cosa? Per fare emettere delle cartelle esattoriali alla struttura? È qualcosa di politico? Bisogna interrogarsi. Perché se è qualcosa di politico, allora c'è anche, onorevole, l'impossibilità di proseguire i lavori con la sua maggioranza. Se è qualcosa di politico va affrontato, ma se non è qualcosa di politico e bene allora va

stigmatizzato, va giudicato, in maniera, dicevo, lei era assente, ancora più forte e veemente di come ha giudicato l'opposizione, che sta garantendo ora il numero legale e la votazione su questioni importantissime che non sono politiche. Diceva Quarantiello, aveva stabilito 12 rate e non è stato possibile. Ovviamente non possiamo ora darvi la possibilità che avete pensato di farne sei di rate, sette di rate, essere assenti e magari costringere a fare le solite rate e quindi rinunciare, Giovanni, alle sette. Per lo meno, 12 non si è riuscito a farne ma con la nostra presenza riusciamo a farne sette, altrimenti avrebbero proceduto nella maniera e quindi saltava anche. Quindi vedete onorevole Zarro, come molte volte bisogna seguire. Onorevole Zarro, volevo sapere, lei era assente, avete scomodato l'anatomia con noi, perché avete detto atteggiamenti biliosi, fegatosi, non avevate più cosa da dire. Ora quale organo scomoderete per giudicare, qualche organo che sta più in basso del fegato o della bile? Bene! Me lo aspetto ma non solo in consiglio, me lo aspetto anche sulle questioni così. Io non so se è uno sgambetto che vi hanno voluto tirare i vostri colleghi di maggioranza, dovete interrogarvi anche su questo. Quindi presidente in questi sensi io concludo ovviamente con l'astensione nel garantire appunto la mia presenza, la possibilità di poter almeno prevedere sette rate al posto delle 12.

PRESIDENTE IZZO: grazie consigliere De Nigris, da sportivo a sportivo, la ringrazio. Gli sportivi si ringrazio in maniera un po' diversa, un po' lontano dalla politica ma è così. Grazie. Allora se vogliamo passare alla votazione sul punto N. 3° all'ordine del giorno. Vi ricordo che dopo l'argomento, l'ultimo era quello delle cave, era stato già approvato in commissione, quello delle cave, era un censimento già fatto quindi voteremo anche quello grazie alla presenza dei due consiglieri. Prego.

SEGRETARIO: E allora.

Sindaco Pepe (favorevole)

Consiglieri

Ambrosone (assente)

Capezzone (assente)

Caputo (favorevole)

Collarile (favorevole)

De Minico (assente)

De Nigris (astenuto)

De Pierro (astenuto)

De Rienzo (favorevole)

Fiore (favorevole)

Fioretti (favorevole)

Ingaldi (assente)

Izzo (favorevole)

Lanni (favorevole)

Lauro (assente)

Mazza (favorevole)

Miceli (assente)

Molinaro (favorevole)

Orlando (assente)

Orrei (favorevole)

Paglia (assente)

Palladino (favorevole)

Palmieri (favorevole)

Pasquariello (assente)

Picucci (assente)

Pocino (assente)

Quarantiello (astenuato)

Tanga (assente)

Tibaldi (assente)

Trusio (assente)

Zarro (favorevole)

Zoino Francesco (favorevole)

Zoino Mario (assente)

PRESIDENTE IZZO: con 15 voti favorevoli e 3 astenuti il punto all'ordine del giorno viene approvato.

Sull'immediata esecutività, così come sopra.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 10-5-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. _____ del Reg. Pubbl.).

Li 10-5-2016

Il Messo Comunale
IL MESSO COMUNALE
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li _____

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti